

# Comune di CASTEL DEL PIANO (GR)

## SCHEDA NORMA

scheda n°

**22-IED**

Intervento:

**Nuova Costruzione (NC)**

località

**Castel del Piano**

### CLASSIFICAZIONE AREA

Regolamento Urbanistico: **Ambito B1**

Piano Strutturale:

D.M. 1444/1968: **zona B**

### INDIVIDUAZIONE AREA

Catasto: *Foglio* 25 *Part.elle* 541 (parte)

### DESTINAZIONE D'USO:

**Residenziale**

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI

### PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

Superficie fondiaria (**Sf**) 423 mq

Volume fuori terra (**V**) 480 mc

Rapporto di copertura fondiario (**Rc**) 25%

Numero piani fuori terra (**nPf**) 2

Numero piani interrati (**nPi**) 1

Altezza edificio (**H**) 7 ml

Numero Alloggi (**nA**) 1

Distanza fra fabbricati, dai confini e strade o spazi pubblici Si applica quanto previsto all'art. 7 punti 22, 23 e 24 delle N.T.A.

<b>ATTUAZIONE</b>	
L'intervento si attua nella prima fase prevista dall'art. 18 delle N.T.A. del R.U.	
<b>FATTIBILITÀ</b>	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA	2
PERICOLOSITA' IDRAULICA	1
VULNERABILITÀ DELLA FALDA	4
FATTIBILITA'	3
<p>▪ <b>NOTE FATTIBILITÀ:</b></p> <p>Sono richieste indagini di dettaglio sulla <b>vulnerabilità della falda</b> ed una valutazione delle interferenze qualitative e quantitative degli interventi previsti; allo scopo di salvaguardare la risorsa primaria costituita dal serbatoio idrico delle vulcaniti amiatine è vietata la realizzazione di <b>piani interrati</b>; è vietata la realizzazione di <b>piani seminterrati</b> laddove la pendenza del versante risulta localmente inferiore al 10%; se la pendenza è maggiore o uguale al 10 % la realizzazione di piani seminterrati è subordinata alla verifica della non interferenza dei piani fondali con la superficie freatica. Per gli edifici già esistenti è consentito l'ampliamento dei piani interrati e seminterrati fino alla superficie massima occupata dall'edificio attualmente esistente e senza ulteriori approfondimenti dei piani fondali. Inoltre, <b>sono da prevedersi tipologie edilizie che non richiedano la realizzazione di pali di fondazione gettati in opera</b> che creino vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti. Nella realizzazione delle fognature sarà necessario prevedere accorgimenti tali da scongiurare la dispersione dei reflui nel terreno, realizzando manufatti a elevato livello di sicurezza ed ispezionabili. E' comunque consentito l'uso di pali ad infissione.</p> <p>Per quanto riguarda il <b>rischio geologico-sismico</b> la destinazione non solleva problemi particolari, necessitano indagini tese all'acquisizione di dati di sottosuolo per confermare il buon livello di fattibilità ipotizzato.</p> <p><b>INDAGINI DA ESEGUIRE PER L'INTERVENTO DIRETTO</b></p> <p>Indagini dirette e/o indirette volte alla definizione degli spessori e delle caratteristiche geotecniche della coltre che ricopre il substrato vulcanico di sottosuolo per confermare il buon livello di fattibilità ipotizzato.</p>	